UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Lingua Giapponese II

2627-2-E2002R018-E2002R01801

Titolo

Lingua giapponese 2

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di Lingua giapponese 2 si rivolge agli studenti del Corso di laurea in Comunicazione interculturale che hanno superato il corso di Lingua giapponese 1, e prevede l'approfondimento delle strutture grammaticali della lingua giapponese. Al termine del corso lo studente avrà consolidato e ampliato le proprie competenze di base nella grammatica, nel vocabolario, nella lingua parlata e nella scrittura attraverso le lezioni frontali del docente italiano e del docente madrelingua. Egli sarà in grado di condurre conversazioni più complesse e di leggere e scrivere testi più articolati. La frequenza e l'attiva partecipazione alle lezioni sono altamente raccomandate.

Obiettivi

Con questo insegnamento, attraverso una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione
Gli studenti consolideranno e amplieranno i fondamenti della lingua giapponese appresi al primo anno.
Capacità di applicare conoscenze e comprensione
Gli studenti impareranno a rielaborare in autonomia le strutture grammaticali e i vocaboli appresi nel corso delle lezioni previste dal programma, nonché a riconoscere e leggere un numero sufficiente di kanji per la comprensione di testi in giapponese più complessi e articolati.
Autonomia di giudizio e il rafforzamento delle abilità comunicative

L’insegnamento sollecita gli studenti a formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità di apprendimento è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la discussione dei materiali forniti dal docente.

Metodologie utilizzate

Il corso consiste in 28 lezioni di 2 ore, che saranno svolte di norma in presenza in modalità erogativa. La modalità erogativa, peraltro, lascerà spesso spazio all’interazione con gli studenti, che saranno coinvolti attivamente nella produzione orale in lingua giapponese e nella lettura e traduzione di testi redatti in giapponese di vario genere.

Materiali didattici (online, offline)

Libri di testo e materiali caricati sulla piattaforma di elearning

Programma e bibliografia

Il corso mira ad ampliare le basi del giapponese elementare scritto e parlato apprese nel corso del primo anno. Il programma prevede una parte di insegnamento teorico, tenuta dal docente italiano, volta all’analisi degli aspetti grammaticali della lingua giapponese (ultime tre unità del libro già usato al primo anno e le prime sei unità, cioè dalla n. 13 alla n. 18, del Genki II, il libro del secondo anno). La parte teorica sarà integrata da esercitazioni con un docente madrelingua. Al termine del corso, lo studente è tenuto a conoscere, oltre alle regole grammaticali, tutti i vocaboli e tutti i kanji (in lettura) che compaiono nelle unità del manuale. È previsto altresì l’apprendimento in scrittura di 240 kanji (quelli del primo anno e quelli del secondo anno).

Bibliografia:

– An Integrated Course in Elementary Japanese. Genki (Third Edition), voll. 1 e 2, a cura di Eri Banno et al., The Japan Times, Tokyo, 2016 (lezz. 10-18)
– Materiali aggiuntivi di lingua caricati sulla pagina e-learning dell’insegnamento

Modalità d'esame

L’esame finale si articola in una prova scritta e in una prova orale.

La prova scritta, della durata di tre ore, propedeutica alla prova orale e valutata in trentesimi, prevede: esercizi di grammatica e lessico; esercizi di scrittura e riconoscimento dei kanji e dei sillabari fonetici; traduzione di alcune frasi dall’italiano al giapponese e di un brano dal giapponese all’italiano (con dizionari cartacei). Gli studenti che conseguono nella prova scritta una votazione di almeno 18/30 sono ammessi alla prova orale.

La prova orale, valutata in trentesimi, si divide in due sezioni. La prima si svolge con il docente madrelingua e comprende un'autopresentazione e una breve conversazione in giapponese (con un punteggio massimo di 27/30). La seconda si tiene con il docente italiano e consiste nella lettura e traduzione di uno o più brani tratti dal libro di testo e dai materiali pubblicati su e-learning; questa parte comporta una variazione fino a un massimo di 3 punti (in

aumento o in diminuzione) rispetto alla votazione ottenuta con il docente madrelingua.

Il voto finale dell'esame corrisponde alla media delle votazioni riportate nella prova scritta e orale.

Criteri di valutazione: valutazione del grado di assimilazione dei contenuti grammaticali, della correttezza e ricchezza lessicale, della conoscenza dei caratteri; capacità di applicazione delle nozioni acquisite, uso corretto della terminologia.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello.

Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
Conoscenza e comprensione: lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
Capacità di applicare conoscenza: non è in grado di riconoscere le strutture grammaticali oggetto del programma e non è in grado di leggere e scrivere i testi analizzati nel corso.
Autonomia di giudizio: è privo di capacità critica e autonomia di giudizio.
Abilità comunicative: ha un'espressione orale in lingua giapponese e italiana stentata e approssimativa; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.
Capacità di apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e di collegarle tra di loro.

Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
Conoscenza e comprensione: lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell'analisi dei testi.
Capacità di applicare conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di riconoscere le strutture grammaticali oggetto del programma e di leggere e scrivere i testi analizzati.
Autonomia di giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche.
Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle tra di loro.

Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
Conoscenza e comprensione: lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
Capacità di applicare conoscenza: è in grado di riconoscere le strutture grammaticali oggetto del programma e di leggere e scrivere i testi analizzati.
Autonomia di giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.
Abilità comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle tra di loro.

N.B. Lo scritto e l'orale possono essere sostenuti in appelli diversi; entrambe le prove devono comunque essere sostenute e superate entro l'appello di febbraio 2028, pena l'annullamento del voto riportato nella prova parziale scritta. Il voto della prova scritta rimane valido anche se lo studente decide di rifiutare il voto finale dell'esame. Lo studente che decide di rifiutare il voto della prova scritta deve comunicarlo tempestivamente al docente per e-mail.

N.B. Il docente è disponibile per qualsiasi chiarimento sugli argomenti delle lezioni con colloqui su appuntamento in presenza o da remoto. Le studentesse e gli studenti in possesso della certificazione PUOI devono inviare via e-mail il documento al docente prima dell'esame.

NB: Gli esami orali seguiranno l'ordine d'iscrizione. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali del docente, si terranno circa 30 prove orali. Nel caso di un numero più elevato di candidati, il giorno successivo

alla chiusura delle iscrizioni verrà comunicato il calendario dei colloqui, con la distribuzione degli iscritti nei i giorni successivi, con una ripartizione fra mattine e pomeriggi. Gli studenti che, dopo essersi iscritti, decidessero per qualunque motivo di non sostenere il colloquio, sono tenuti a depennarsi per tempo dall'elenco. Qualora l'impedimento sopravvenisse dopo la chiusura delle iscrizioni, devono avvisare comunque il docente via e-mail.

Orario di ricevimento

Su appuntamento da prendere via e-mail (andrea.maurizi@unimib.it; giacomo.calorio@unimib.it).

In presenza, nei giorni di lezione o quando indicato dai docenti, presso Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, edificio U6, 4° piano, Uffici 4104 (Maurizi) e 4110 (Calorio).

Online, tramite le seguenti stanze Webex:
https://unimib.webex.com/meet/andrea.maurizi;
https://unimib.webex.com/meet/giacomo.calorio

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ